

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto
Codice: LAMPAS - 00356
Denominazione: TRATTAMENTO DIESEL FAP/DPF
UFI: M6XS-F0MC-K10U-GR4Y

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Descrizione/Utilizzo Additivo per gasolio

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Consumo	-	-	✓
Professionale	-	✓	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Ragione Sociale: LAMPAS SPA
Indirizzo: Via G. Rossa, 53,55 (z.i. Gerbolina)
Località e Stato: 46019 Viadana (MN)
Italia
tel. +39 0375 820700
fax +39 0375 820800

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda Informativa: info@lampa.it

1.4. Numero telefonico di emergenza
Per informazioni urgenti rivolgersi a:
CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma Tel. +39 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia Tel. +39 0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli Tel. +39 081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma Tel. +39 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma Tel. +39 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze Tel. +39 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia Tel. +39 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39 02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo Tel. +39 800 883300
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona Tel. +39 800 011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:
Liquido infiammabile, categoria 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

	LAMPA SPA	Revisione n. 1
	TRATTAMENTO DIESEL FAP/DPF	Data revisione 16/09/2025 Nuova emissione Stampata il 16/09/2025 Pagina n. 2/16

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:	Pericolo
Indicazioni di pericolo:	
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Consigli di prudenza:	
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P331	NON provocare il vomito.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.
P370+P378	In caso d'incendio: utilizzare un estintore per estinguere.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
Contiene:	DISTILLATI (PETROLIO), FRAZIONE LEGGERA DI HYDROTREATING

Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Direttiva 2004/42/CE.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
DISTILLATI (PETROLIO), FRAZIONE LEGGERA DI HYDROTREATING		
INDEX 649-422-00-2	50 ≤ x < 80	Asp. Tox. 1 H304, EUH066
CE 265-149-8		
CAS 64742-47-8		
Reg. REACH 01-2119484819-18-XXXX		
2-ethylhexyl nitrate		
INDEX -	18 ≤ x < 21	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Aquatic Chronic 2 H411, EUH044, EUH066
CE 248-363-6		STA Orale: 500 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l
CAS 27247-96-7		
Reg. REACH 01-2119539586-27-XXXX		
INERTE		
INDEX	7 ≤ x < 9	
CE		
CAS -		
2-chlorotoluene		
INDEX 602-040-00-X	2,5 ≤ x < 3	Flam. Liq. 3 H226, Repr. 2 H361, Acute Tox. 4 H332, Aquatic Acute 1 H400
CE 202-424-3		M=1, Aquatic Chronic 2 H411
CAS 95-49-8		STA Inalazione vapori: 11 mg/l
Reg. REACH 202-424-3 602-040-00-X 01-2119492618-24-XXXX		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.
Descrizione chimica: Miscela a base di additivi in solventi

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.
In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.
OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico.
Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.
INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.

	LAMPA SPA	Revisione n. 1
	TRATTAMENTO DIESEL FAP/DPF	Data revisione 16/09/2025 Nuova emissione Stampata il 16/09/2025 Pagina n. 4/16

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.)

	LAMPA SPA	Revisione n. 1
	TRATTAMENTO DIESEL FAP/DPF	Data revisione 16/09/2025 Nuova emissione Stampata il 16/09/2025 Pagina n. 5/16

o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

Temperatura minima: 5 °C
Temperatura massima: 30 °C
Tempo massimo: 6 mesi

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

CHE	Suisse / Schweiz	Valeurs limites d'exposition aux postes de travail: VME/VLE (SUVA). Grenzwerte am Arbeitsplatz: MAK (SUVA)
DEU	Deutschland	WirkungDosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe
	ACGIH	ACGIH 2025

DISTILLATI (PETROLIO), FRAZIONE LEGGERA DI HYDROTREATING

Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	CHE	350	50	700	100	
MAK	CHE	5				INALAB
VME/VLE	CHE	350	50	700	100	
VME/VLE	CHE	5				INALAB
MAK	DEU	350	50	700	100	
MAK	DEU	350	50	700	100	PELLE
MAK	DEU	5		20		RESPIR
ACGIH		200				PELLE

2-chlorotoluene		
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC		
Valore di riferimento in acqua dolce	0,0063	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00063	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,24	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,024	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,007	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	15	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0443	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				286 µg/kg bw/day				
Inalazione		5 mg/m3		1 mg/m3		20 mg/m3		4 mg/m3
Dermica				286 µg/kg bw/day				570 µg/kg bw/day

2-ethylhexyl nitrate		
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC		
Valore di riferimento in acqua dolce	83	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	83	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	47	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	47	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	83	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	935	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				25 µg/kg bw/day				
Inalazione				87 µg/m³				350 µg/m³
Dermica			22 µg/cm²	520 µg/kg bw/day			44 µg/cm²	1 mg/kg bw/d

Legenda:

	LAMPA SPA	Revisione n. 1
	TRATTAMENTO DIESEL FAP/DPF	Data revisione 16/09/2025 Nuova emissione Stampata il 16/09/2025 Pagina n. 7/16

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	giallastro	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	35 °C	

	LAMPA SPA		Revisione n. 1
	TRATTAMENTO DIESEL FAP/DPF		Data revisione 16/09/2025 Nuova emissione Stampata il 16/09/2025 Pagina n. 8/16
Infiammabilità	non disponibile		
Limite inferiore esplosività	non disponibile		
Limite superiore esplosività	non disponibile		
Punto di infiammabilità	43 °C		
Temperatura di autoaccensione	non disponibile		
Temperatura di decomposizione	non disponibile		
pH	non disponibile	Motivo per mancanza dato:la sostanza/miscela non è solubile (in acqua)	
Viscosità cinematica	<20,5 mm2/sec (40°C)		
Solubilità	insolubile in acqua		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile		
Tensione di vapore	400 Pa		
Densità e/o Densità relativa	0,79		
Densità di vapore relativa	non disponibile		
Caratteristiche delle particelle	non applicabile		
9.2. Altre informazioni			
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici			
Informazioni non disponibili			
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza			
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	100,00 %	- 792,00	g/litro
SEZIONE 10. Stabilità e reattività			
10.1. Reattività			
Il prodotto può andare incontro a decomposizione e/o reazioni violente.			
10.2. Stabilità chimica			
Vedere paragrafo precedente.			
10.3. Possibilità di reazioni pericolose			
Vedi paragrafo 10.1.			
10.4. Condizioni da evitare			
Poiché il prodotto si decompone anche a temperatura ambiente, deve essere conservato ed utilizzato ad una temperatura controllata. Evitare urti violenti.			
10.5. Materiali incompatibili			
Informazioni non disponibili			
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi			
Informazioni non disponibili			

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	> 20 mg/l
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg

DISTILLATI (PETROLIO), FRAZIONE LEGGERA DI HYDROTREATING

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):	> 5000 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	> 5,28 mg/l Rat

2-ethylhexyl nitrate

LD50 (Cutanea):	4800 mg/kg
STA (Cutanea):	1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale):	9600 mg/kg
STA (Orale):	500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LC50 (Inalazione vapori):	5,65 mg/l/4h
STA (Inalazione vapori):	11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

2-chlorotoluene

LD50 (Cutanea):	1,08 mg/kg
LD50 (Orale):	3227 mg/kg
LC50 (Inalazione vapori):	37,5 mg/l/4h
STA (Inalazione vapori):	11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

	LAMPAS SPA	Revisione n. 1
	TRATTAMENTO DIESEL FAP/DPF	Data revisione 16/09/2025 Nuova emissione Stampata il 16/09/2025 Pagina n. 10/16

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

DISTILLATI (PETROLIO), FRAZIONE LEGGERA DI HYDROTREATING	
EC50 - Crostacei	1,4 mg/l/48h Daphnia magna
NOEC Cronica Crostacei	0,48 mg/l Daphnia magna
2-ethylhexyl nitrate	
LC50 - Pesci	2 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	830 µg/L
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	2,53 mg/l/72h

	LAMPA SPA		Revisione n. 1
	TRATTAMENTO DIESEL FAP/DPF		Data revisione 16/09/2025 Nuova emissione Stampata il 16/09/2025 Pagina n. 11/16
2-chlorotoluene LC50 - Pesci7,67 mg/l/96h EC50 - Crostacei770 µg/L EC50 - Alghe / Piante Acquatiche9,11 mg/l/72h NOEC Cronica Pesci1,4 mg/l NOEC Cronica Crostacei313 µg/L			
12.2. Persistenza e degradabilità DISTILLATI (PETROLIO), FRAZIONE LEGGERA DI HYDROTREATING Intrinsecamente degradabile 2-ethylhexyl nitrate Solubilità in acqua12,5 mg/l NON rapidamente degradabile 2-chlorotoluene Solubilità in acqua62 mg/l NON rapidamente degradabile Concentrazione: 23 mg/L Periodo: 28 giorni % biodegradabile: 86%			
12.3. Potenziale di bioaccumulo DISTILLATI (PETROLIO), FRAZIONE LEGGERA DI HYDROTREATING Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua3,3 BCF130 2-ethylhexyl nitrate Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua5,24 BCF1248 L/kg ww 2-chlorotoluene Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua3,42 BCF112 L/kg ww			
12.4. Mobilità nel suolo 2-ethylhexyl nitrate Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua5623 2-chlorotoluene Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua344,4 Henry: 1266 Pa·m³/mol			

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro.

Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 1993

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (2-chlorotoluene)

IMDG: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (2-chlorotoluene)

IATA: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (2-chlorotoluene)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: non inquinante marino
IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 30	Quantità Limitate: 5 lt	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione speciale: 274, 601		
IMDG:	EMS: F-E, S-E	Quantità Limitate: 5 lt	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 220 L	Istruzioni Imballo: 366
	Passeggeri:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 355
	Disposizione speciale:	A3	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto	
Punto	3 - 40

Sostanze contenute

Punto	75	2-chlorotoluene Reg. REACH: 202-424-3 602-040-00-X 01-2119492618-24-XXXX
-------	----	--

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

	LAMPA SPA	Revisione n. 1
	TRATTAMENTO DIESEL FAP/DPF	Data revisione 16/09/2025 Nuova emissione Stampata il 16/09/2025 Pagina n. 14/16

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH044	Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

- LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
 - ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
 - CAS: Numero del Chemical Abstract Service
 - CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)

	LAMPA SPA	Revisione n. 1
	TRATTAMENTO DIESEL FAP/DPF	Data revisione 16/09/2025 Nuova emissione Stampata il 16/09/2025 Pagina n. 15/16

- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell' Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell' esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
 27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità



LAMPA SPA

Revisione n. 1

Data revisione 16/09/2025
Nuova emissione

TRATTAMENTO DIESEL FAP/DPF

Stampata il 16/09/2025
Pagina n. 16/16

Nota per l'utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.
METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE
Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.
Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.
Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
09.

Safety Data Sheet

According to Annex II to REACH - Regulation (EU) 2020/878

SECTION 1. Identification of the substance/mixture and of the company/undertaking

1.1. Product identifier

Code: LAMPA - 00356
Product name: DIESEL FAP/DPF TREATMENT
UFI : M6XS-F0MC-K10U-GR4Y

1.2. Relevant identified uses of the substance or mixture and uses advised against
Intended use Additive for diesel

Identified Uses	Industrial	Professional	Consumer
Consume	-	-	✓
Professional	-	✓	-

1.3. Details of the supplier of the safety data sheet

Name: LAMPA SPA
Full address: Via G. Rossa, 53,55 (z.i. Gerbolina)
District and Country: 46019 Viadana (MN) Italia
Tel. +39 0375 820700
Fax +39 0375 820800

e-mail address of the competent person responsible for the information sheet: info@lampa.it

1.4. Emergency telephone number

For urgent inquiries refer to:
CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma Tel. +39 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia Tel. +39 0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli Tel. +39 081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma Tel. +39 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma Tel. +39 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze Tel. +39 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia Tel. +39 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39 02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII – Bergamo Tel. +39 800 883300
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona Tel. +39 800 011858

SECTION 2. Hazards identification

2.1. Classification of the substance or mixture

The product is classified as hazardous pursuant to the provisions set forth in (EC) Regulation 1272/2008 (CLP) (and subsequent amendments and supplements). The product thus requires a safety datasheet that complies with the provisions of (EU) Regulation 2020/878. Any additional information concerning the risks for health and/or the environment are given in sections 11 and 12 of this sheet.

Hazard classification and indication:

Flammable liquid, category 3	H226	Flammable liquid and vapour.
Aspiration hazard, category 1	H304	May be fatal if swallowed and enters airways.
Hazardous to the aquatic environment, chronic toxicity, category 3	H412	Harmful to aquatic life with long lasting effects.

	LAMPA SPA	Revision nr. 1
	DIESEL FAP/DPF TREATMENT	Dated 08/09/2025 First compilation Printed on 08/09/2025 Page n. 2/16

2.2. Label elements

Hazard labelling pursuant to EC Regulation 1272/2008 (CLP) and subsequent amendments and supplements.

Hazard pictograms:



Signal words: Danger

Hazard statements:

- H226** Flammable liquid and vapour.
- H304** May be fatal if swallowed and enters airways.
- H412** Harmful to aquatic life with long lasting effects.
- EUH066** Repeated exposure may cause skin dryness or cracking.

Precautionary statements:

- P210** Keep away from heat, hot surfaces, sparks, open flames and other ignition sources. No smoking.
- P331** Do NOT induce vomiting.
- P280** Wear protective gloves/ protective clothing / eye protection / face protection.
- P301+P310** IF SWALLOWED: Immediately call a POISON CENTER / doctor.
- P370+P378** In case of fire: use a fire extinguisher to extinguish.
- P102** Keep out of reach of children.
- P101** If medical advice is needed, have product container or label at hand.
- P273** Avoid release to the environment.

Contains: DISTILLATES (PETROLEUM), HYDRO- TREATED LIGHT

Product not intended for uses provided for by Directive 2004/42/EC.

2.3. Other hazards

On the basis of available data, the product does not contain any PBT or vPvB in percentage ≥ than 0,1%.

The product does not contain substances with endocrine disrupting properties in concentration ≥ 0.1%.

SECTION 3. Composition/information on ingredients

3.1. Substances

Information not relevant

3.2. Mixtures

Contains:

Identification	x = Conc. %	Classification (EC) 1272/2008 (CLP)
DISTILLATES (PETROLEUM), HYDRO- TREATED LIGHT		
INDEX 649-422-00-2	50 ≤ x < 80	Asp. Tox. 1 H304, EUH066
EC 265-149-8		
CAS 64742-47-8		
REACH Reg. 01-2119484819-18-XXXX		
2-ethylhexyl nitrate		
INDEX -	18 ≤ x < 21	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Aquatic Chronic 2 H411, EUH044, EUH066 ATE Oral: 500 mg/kg, ATE Dermal: 1100 mg/kg, ATE Inhalation vapours: 11 mg/l
EC 248-363-6		
CAS 27247-96-7		
REACH Reg. 01-2119539586-27-XXXX		
2-chlorotoluene		
INDEX 602-040-00-X	2,5 ≤ x < 3	Flam. Liq. 3 H226, Repr. 2 H361, Acute Tox. 4 H332, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411 ATE Inhalation vapours: 11 mg/l
EC 202-424-3		
CAS 95-49-8		
REACH Reg. 202-424-3 602-040-00-X 01-2119492618-24-XXXX		

The full wording of hazard (H) phrases is given in section 16 of the sheet.
Chemical description: mixture based on solvents additives

SECTION 4. First aid measures

4.1. Description of first aid measures

In case of doubt or in the presence of symptoms contact a doctor and show him this document.
In case of more severe symptoms, ask for immediate medical aid.
EYES: Remove, if present, contact lenses if the situation allows you to do so easily. Wash immediately with plenty of water for at least 15 minutes, opening the eyelids fully. Get medical advice/attention.
SKIN: Take off contaminated clothing. Wash immediately and thoroughly with running water (and soap if possible). Get medical advice. Avoid further contact with contaminated clothing.
INGESTION: Do not induce vomiting unless explicitly authorised by a doctor. Do not give anything by mouth to an unconscious person. Get medical advice/attention.
INHALATION: Remove victim to fresh air, away from the accident scene. Get medical advice/attention.

Rescuer protection

It is good practice for rescuers lending support to a person who has been exposed to a chemical substance or to a mixture to wear personal protective equipment. The nature of such protection depends on the hazard level of the substance or mixture, on the type of exposure and on the extent of the contamination. In the absence of other more specific indications, use of disposable gloves in the event of possible contact with body fluids is recommended. For the type of PPE suitable for the characteristics of the substance or mixture, see section 8.

**DIESEL FAP/DPF TREATMENT****4.2. Most important symptoms and effects, both acute and delayed**

Specific information on symptoms and effects caused by the product are unknown.

DELAYED EFFECTS: Based on the information currently available, there are no known cases of delayed effects following exposure to this product.

4.3. Indication of any immediate medical attention and special treatment needed

IF SWALLOWED: Immediately call a POISON CENTER / doctor.

Means to have available in the workplace for specific and immediate treatment

Running water for skin and eye wash.

SECTION 5. Firefighting measures**5.1. Extinguishing media****SUITABLE EXTINGUISHING EQUIPMENT**

The extinguishing equipment should be of the conventional kind: carbon dioxide, foam, powder and water spray.

UNSUITABLE EXTINGUISHING EQUIPMENT

None in particular.

5.2. Special hazards arising from the substance or mixture**HAZARDS CAUSED BY EXPOSURE IN THE EVENT OF FIRE**

Do not breathe combustion products.

5.3. Advice for firefighters**GENERAL INFORMATION**

Use jets of water to cool the containers to prevent product decomposition and the development of substances potentially hazardous for health. Always wear full fire prevention gear. Collect extinguishing water to prevent it from draining into the sewer system. Dispose of contaminated water used for extinction and the remains of the fire according to applicable regulations.

SPECIAL PROTECTIVE EQUIPMENT FOR FIRE-FIGHTERS

Normal fire fighting clothing i.e. fire kit (BS EN 469), gloves (BS EN 659) and boots (HO specification A29 and A30) in combination with self-contained open circuit positive pressure compressed air breathing apparatus (BS EN 137).

SECTION 6. Accidental release measures**6.1. Personal precautions, protective equipment and emergency procedures**

Block the leakage if there is no hazard.

Wear suitable protective equipment (including personal protective equipment referred to under Section 8 of the safety data sheet) to prevent any contamination of skin, eyes and personal clothing. These indications apply for both processing staff and those involved in emergency procedures.

Send away individuals who are not suitably equipped. Use explosion-proof equipment. Eliminate all sources of ignition (cigarettes, flames, sparks, etc.) from the leakage site.

6.2. Environmental precautions

The product must not penetrate into the sewer system or come into contact with surface water or ground water.

6.3. Methods and material for containment and cleaning up

Collect the leaked product into a suitable container. Evaluate the compatibility of the container to be used, by checking section 10. Absorb the remainder with inert absorbent material.
Make sure the leakage site is well aired. Contaminated material should be disposed of in compliance with the provisions set forth in point 13.

6.4. Reference to other sections

Any information on personal protection and disposal is given in sections 8 and 13.

SECTION 7. Handling and storage

7.1. Precautions for safe handling

Ensure that there is an adequate earthing system for the equipment and personnel. Avoid contact with eyes and skin. Do not breathe powders, vapours or mists. Do not eat, drink or smoke during use. Wash hands after use. Avoid leakage of the product into the environment.

Keep away from heat, sparks and naked flames; do not smoke or use matches or lighters. Without adequate ventilation, vapours may accumulate at ground level and, if ignited, catch fire even at a distance, with the danger of backfire. Avoid bunching of electrostatic charges. In order to avoid the risk of fires and explosions, never use compressed air when handling. Open containers with caution as they may be pressurised.

7.2. Conditions for safe storage, including any incompatibilities

Store only in the original container. Store in a ventilated and dry place, far away from sources of ignition. Keep containers well sealed. Keep the product in clearly labelled containers. Avoid overheating. Avoid violent blows. Keep containers away from any incompatible materials, see section 10 for details.

Store in a cool and well ventilated place, keep far away from sources of heat, naked flames and sparks and other sources of ignition.

Minima temperature: 5 °C
Maximum temperature: 30 °C
Maximum time: 6 months

7.3. Specific end use(s)

Information not available

SECTION 8. Exposure controls/personal protection

8.1. Control parameters

Regulatory references:

CHE	Suisse / Schweiz	Valeurs limites d'exposition aux postes de travail: VME/VLE (SUVA). Grenzwerte am Arbeitsplatz: MAK (SUVA)			
DEU	Deutschland	WirkungDosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe			
	ACGIH	ACGIH 2025			

DISTILLATES (PETROLEUM), HYDRO- TREATED LIGHT
Threshold Limit Value

Type	Country	TWA/8h	STEL/15min		Remarks / Observations
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
MAK	CHE	350	50	700	100
MAK	CHE	5			INHAL
VME/VLE	CHE	350	50	700	100

VND = hazard identified but no DNEL/PNEC available ; NEA = no exposure expected ; NPI = no hazard identified ; LOW = low hazard ; MED = medium hazard ; HIGH = high hazard.

8.2. Exposure controls

As the use of adequate technical equipment must always take priority over personal protective equipment, make sure that the workplace is well aired through effective local aspiration.
When choosing personal protective equipment, ask your chemical substance supplier for advice.
Personal protective equipment must be CE marked, showing that it complies with applicable standards.

HAND PROTECTION

Protect hands with category III work gloves.
The following should be considered when choosing work glove material (see standard EN 374): compatibility, degradation, permeability time.
The work gloves' resistance to chemical agents should be checked before use, as it can be unpredictable. The gloves' wear time depends on the duration and type of use.

SKIN PROTECTION

Wear category I professional long-sleeved overalls and safety footwear (see Regulation 2016/425 and standard EN ISO 20344). Wash body with soap and water after removing protective clothing.

Consider the appropriateness of providing antistatic clothing in the case of working environments in which there is a risk of explosion.

EYE PROTECTION

Wear airtight protective goggles (see standard EN ISO 16321).

RESPIRATORY PROTECTION

Respiratory protection devices must be used if the technical measures adopted are not suitable for restricting the worker's exposure to the threshold values considered. Use a mask with a type AX filter whose class (1, 2 or 3) must be chosen according to the limit of use concentration. (see standard EN 14387).
If the substance considered is odourless or its olfactory threshold is higher than the corresponding TLV-TWA and in the case of an emergency, wear open-circuit compressed air breathing apparatus (in compliance with standard EN 137) or external air-intake breathing apparatus (in compliance with standard EN 138). For a correct choice of respiratory protection device, see standard EN 529.

ENVIRONMENTAL EXPOSURE CONTROLS

The emissions generated by manufacturing processes, including those generated by ventilation equipment, should be checked to ensure compliance with environmental standards.

Product residues must not be indiscriminately disposed of with waste water or by dumping in waterways.

SECTION 9. Physical and chemical properties

9.1. Information on basic physical and chemical properties

Properties	Value	Information
Appearance	liquid	
Colour	yellowish	
Odour	characteristic	
Melting point / freezing point	not available	
Initial boiling point	35 °C	
Flammability	not available	
Lower explosive limit	not available	
Upper explosive limit	not available	
Flash point	43 °C	
Auto-ignition temperature	not available	
Decomposition temperature	not available	
pH	not available	Reason for missing data:substance/mixture is

	LAMPA SPA		Revision nr. 1
	DIESEL FAP/DPF TREATMENT		Dated 08/09/2025 First compilation Printed on 08/09/2025 Page n. 8/16
non-soluble (in water)			
Kinematic viscosity	<20,5 mm2/sec (40°C)		
Solubility	insoluble in water		
Partition coefficient: n-octanol/water	not available		
Vapour pressure	400 Pa		
Density and/or relative density	0,79		
Relative vapour density	not available		
Particle characteristics	not applicable		
9.2. Other information			
9.2.1. Information with regard to physical hazard classes			
Information not available			
9.2.2. Other safety characteristics			
VOC (Directive 2010/75/EU)	100,00 %	- 792,00	g/litre
SECTION 10. Stability and reactivity			
10.1. Reactivity			
The product can decompose and/or react violently.			
10.2. Chemical stability			
See previous paragraph.			
10.3. Possibility of hazardous reactions			
See paragraph 10.1.			
10.4. Conditions to avoid			
As the product decomposes even at ambient temperature, it must be stored and used at a controlled temperature. Avoid violent blows.			
10.5. Incompatible materials			
Information not available			
10.6. Hazardous decomposition products			
Information not available			
SECTION 11. Toxicological information			
In the absence of experimental data for the product itself, health hazards are evaluated according to the properties of the substances it contains, using the criteria specified in the applicable regulation for classification. It is therefore necessary to take into account the concentration of the individual hazardous substances indicated in section 3, to evaluate the toxicological effects of exposure to the product.			

	LAMPA SPA	Revision nr. 1
	DIESEL FAP/DPF TREATMENT	Dated 08/09/2025 First compilation Printed on 08/09/2025 Page n. 9/16

11.1. Information on hazard classes as defined in Regulation (EC) No 1272/2008

Metabolism, toxicokinetics, mechanism of action and other information

Information not available

Information on likely routes of exposure

Information not available

Delayed and immediate effects as well as chronic effects from short and long-term exposure

Information not available

Interactive effects

Information not available

ACUTE TOXICITY

ATE (Inhalation - vapours) of the mixture:	> 20 mg/l
ATE (Oral) of the mixture:	>2000 mg/kg
ATE (Dermal) of the mixture:	>2000 mg/kg

DISTILLATES (PETROLEUM), HYDRO- TREATED LIGHT

LD50 (Dermal):	> 2000 mg/kg Rabbit
LD50 (Oral):	> 5000 mg/kg Rat
LC50 (Inhalation vapours):	> 5,28 mg/l Rat

2-ethylhexyl nitrate

LD50 (Dermal):	4800 mg/kg
ATE (Dermal):	1100 mg/kg estimate from table 3.1.2 of Annex I of the CLP (figure used for calculation of the acute toxicity estimate of the mixture)
LD50 (Oral):	9600 mg/kg
ATE (Oral):	500 mg/kg estimate from table 3.1.2 of Annex I of the CLP (figure used for calculation of the acute toxicity estimate of the mixture)
LC50 (Inhalation vapours):	5,65 mg/l/4h
ATE (Inhalation vapours):	11 mg/l estimate from table 3.1.2 of Annex I of the CLP (figure used for calculation of the acute toxicity estimate of the mixture)

2-chlorotoluene

LD50 (Dermal):	1,08 mg/kg
LD50 (Oral):	3227 mg/kg
LC50 (Inhalation vapours):	37,5 mg/l/4h
ATE (Inhalation vapours):	11 mg/l estimate from table 3.1.2 of Annex I of the CLP (figure used for calculation of the acute toxicity estimate of the mixture)

SKIN CORROSION / IRRITATION

Repeated exposure may cause skin dryness or cracking.

SERIOUS EYE DAMAGE / IRRITATION

Does not meet the classification criteria for this hazard class

RESPIRATORY OR SKIN SENSITISATION

Does not meet the classification criteria for this hazard class



DIESEL FAP/DPF TREATMENT

GERM CELL MUTAGENICITY

Does not meet the classification criteria for this hazard class

CARCINOGENICITY

Does not meet the classification criteria for this hazard class

REPRODUCTIVE TOXICITY

Does not meet the classification criteria for this hazard class

STOT - SINGLE EXPOSURE

Does not meet the classification criteria for this hazard class

STOT - REPEATED EXPOSURE

Does not meet the classification criteria for this hazard class

ASPIRATION HAZARD

Toxic for aspiration

11.2. Information on other hazards

Based on the available data, the product does not contain substances listed in the main European lists of potential or suspected endocrine disruptors with human health effects under evaluation.

SECTION 12. Ecological information

This product is dangerous for the environment and the aquatic organisms. In the long term, it has negative effects on the aquatic environment.

12.1. Toxicity

DISTILLATES (PETROLEUM), HYDRO-TREATED LIGHT	
EC50 - for Crustacea	1,4 mg/l/48h Daphnia magna
Chronic NOEC for Crustacea	0,48 mg/l Daphnia magna
2-ethylhexyl nitrate	
LC50 - for Fish	2 mg/l/96h
EC50 - for Crustacea	830 µg/L
EC50 - for Algae / Aquatic Plants	2,53 mg/l/72h
2-chlorotoluene	
LC50 - for Fish	7,67 mg/l/96h
EC50 - for Crustacea	770 µg/L
EC50 - for Algae / Aquatic Plants	9,11 mg/l/72h
Chronic NOEC for Fish	1,4 mg/l
Chronic NOEC for Crustacea	313 µg/L

12.2. Persistence and degradability



DIESEL FAP/DPF TREATMENT

DISTILLATES (PETROLEUM), HYDRO-TREATED LIGHT
Inherently degradable

2-ethylhexyl nitrate
Solubility in water 12,5 mg/l
NOT rapidly degradable

2-chlorotoluene
Solubility in water 62 mg/l
NOT rapidly degradable
Concentration: 23 mg/l
Period: 28 days
Biodegradable%: 86%

12.3. Bioaccumulative potential

DISTILLATES (PETROLEUM), HYDRO-TREATED LIGHT
Partition coefficient: n-octanol/water 3,3
BCF 130

2-ethylhexyl nitrate
Partition coefficient: n-octanol/water 5,24
BCF 1248 L/kg ww

2-chlorotoluene
Partition coefficient: n-octanol/water 3,42
BCF 112 L/kg ww

12.4. Mobility in soil

2-ethylhexyl nitrate
Partition coefficient: soil/water 5623

2-chlorotoluene
Partition coefficient: soil/water 344,4
Henry: 1266 Pa · m³/Mol

12.5. Results of PBT and vPvB assessment

On the basis of available data, the product does not contain any PBT or vPvB in percentage ≥ than 0,1%.

12.6. Endocrine disrupting properties

Based on the available data, the product does not contain substances listed in the main European lists of potential or suspected endocrine disruptors with environmental effects under evaluation.

	LAMPA SPA	Revision nr. 1
	DIESEL FAP/DPF TREATMENT	Dated 08/09/2025 First compilation Printed on 08/09/2025 Page n. 12/16

12.7. Other adverse effects

Information not available

SECTION 13. Disposal considerations

13.1. Waste treatment methods

Reuse, when possible. Product residues should be considered special hazardous waste. The hazard level of waste containing this product should be evaluated according to applicable regulations.
Disposal must be performed through an authorised waste management firm, in compliance with national and local regulations.
Waste transportation may be subject to ADR restrictions.
The management of waste arising from the use or dispersal of this product must be organised in accordance with occupational safety regulations. See section 8 for possible need for PPE.
CONTAMINATED PACKAGING
Contaminated packaging must be recovered or disposed of in compliance with national waste management regulations.

SECTION 14. Transport information

14.1. UN number or ID number

ADR / RID, IMDG, IATA: UN 1993

14.2. UN proper shipping name

ADR / RID: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (2-chlorotoluene)
IMDG: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (2-chlorotoluene)
IATA: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (2-chlorotoluene)

14.3. Transport hazard class(es)

ADR / RID: Class: 3 Label: 3
IMDG: Class: 3 Label: 3
IATA: Class: 3 Label: 3



14.4. Packing group

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Environmental hazards

ADR / RID: NO
IMDG: not marine pollutant
IATA: NO

14.6. Special precautions for user



DIESEL FAP/DPF TREATMENT

ADR / RID:	HIN - Kemler: 30	Limited Quantities: 5 lt	Tunnel restriction code: (D/E)
IMDG:	Special provision: 274, 601 EMS: F-E, <u>S-E</u>	Limited Quantities: 5 lt	
IATA:	Cargo:	Maximum quantity: 220 L	Packaging instructions: 366
	Passengers:	Maximum quantity: 60 L	Packaging instructions: 355
	Special provision:	A3	

14.7. Maritime transport in bulk according to IMO instruments

Information not relevant

SECTION 15. Regulatory information

15.1. Safety, health and environmental regulations/legislation specific for the substance or mixture

Seveso Category - Directive 2012/18/EU: P5c

Restrictions relating to the product or contained substances pursuant to Annex XVII to EC Regulation 1907/2006

Product	
Point	3 - 40

Contained substance

Point	75	2-chlorotoluene REACH Reg.: 202-424-3 602-040-00-X 01-2119492618-24-XXXX
-------	----	--

Regulation (EU) 2019/1148 - on the marketing and use of explosives precursors

not applicable

Substances in Candidate List (Art. 59 REACH)

On the basis of available data, the product does not contain any SVHC in percentage ≥ than 0,1%.

Substances subject to authorisation (Annex XIV REACH)

None

Substances subject to exportation reporting pursuant to Regulation (EU) 649/2012:

None

Substances subject to the Rotterdam Convention:

	LAMPA SPA	Revision nr. 1
	DIESEL FAP/DPF TREATMENT	Dated 08/09/2025 First compilation Printed on 08/09/2025 Page n. 14/16

None

Substances subject to the Stockholm Convention:

None

Healthcare controls

Workers exposed to this chemical agent must not undergo health checks, provided that available risk-assessment data prove that the risks related to the workers' health and safety are modest and that the 98/24/EC directive is respected.

15.2. Chemical safety assessment

A chemical safety assessment has not been performed for the preparation/for the substances indicated in section 3.

SECTION 16. Other information

Text of hazard (H) indications mentioned in section 2-3 of the sheet:

Flam. Liq. 3	Flammable liquid, category 3
Repr. 2	Reproductive toxicity, category 2
Acute Tox. 4	Acute toxicity, category 4
Asp. Tox. 1	Aspiration hazard, category 1
Aquatic Acute 1	Hazardous to the aquatic environment, acute toxicity, category 1
Aquatic Chronic 2	Hazardous to the aquatic environment, chronic toxicity, category 2
Aquatic Chronic 3	Hazardous to the aquatic environment, chronic toxicity, category 3
H226	Flammable liquid and vapour.
H361	Suspected of damaging fertility or the unborn child.
H302	Harmful if swallowed.
H312	Harmful in contact with skin.
H332	Harmful if inhaled.
H304	May be fatal if swallowed and enters airways.
H400	Very toxic to aquatic life.
H411	Toxic to aquatic life with long lasting effects.
H412	Harmful to aquatic life with long lasting effects.
EUH044	Risk of explosion if heated under confinement.
EUH066	Repeated exposure may cause skin dryness or cracking.

- LEGEND:
- ADR: European Agreement concerning the carriage of Dangerous goods by Road
 - ATE: Acute Toxicity Estimate
 - CAS: Chemical Abstract Service Number
 - CE50: Effective concentration (required to induce a 50% effect)
 - CE: Identifier in ESIS (European archive of existing substances)
 - CLP: Regulation (EC) 1272/2008
 - DNEL: Derived No Effect Level
 - EmS: Emergency Schedule
 - GHS: Globally Harmonized System of classification and labeling of chemicals
 - IATA DGR: International Air Transport Association Dangerous Goods Regulation
 - IC50: Immobilization Concentration 50%
 - IMDG: International Maritime Code for dangerous goods
 - IMO: International Maritime Organization
 - INDEX: Identifier in Annex VI of CLP
 - LC50: Lethal Concentration 50%

	LAMPA SPA	Revision nr. 1
	DIESEL FAP/DPF TREATMENT	Dated 08/09/2025 First compilation Printed on 08/09/2025 Page n. 15/16

- LD50: Lethal dose 50%
- OEL: Occupational Exposure Level
- PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic
- PEC: Predicted environmental Concentration
- PEL: Predicted exposure level
- PMT: Persistent, mobile and toxic
- PNEC: Predicted no effect concentration
- REACH: Regulation (EC) 1907/2006
- RID: Regulation concerning the international transport of dangerous goods by train
- TLV: Threshold Limit Value
- TLV CEILING: Concentration that should not be exceeded during any time of occupational exposure.
- TWA: Time-weighted average exposure limit
- TWA STEL: Short-term exposure limit
- VOC: Volatile organic Compounds
- vPvB: Very persistent and very bioaccumulative
- vPvM: Very persistent and very mobile
- WGK: Water hazard classes (German).

GENERAL BIBLIOGRAPHY

1. Regulation (EC) 1907/2006 (REACH) of the European Parliament
 2. Regulation (EC) 1272/2008 (CLP) of the European Parliament
 3. Regulation (EU) 2020/878 (II Annex of REACH Regulation)
 4. Regulation (EC) 790/2009 (I Atp. CLP) of the European Parliament
 5. Regulation (EU) 286/2011 (II Atp. CLP) of the European Parliament
 6. Regulation (EU) 618/2012 (III Atp. CLP) of the European Parliament
 7. Regulation (EU) 487/2013 (IV Atp. CLP) of the European Parliament
 8. Regulation (EU) 944/2013 (V Atp. CLP) of the European Parliament
 9. Regulation (EU) 605/2014 (VI Atp. CLP) of the European Parliament
 10. Regulation (EU) 2015/1221 (VII Atp. CLP) of the European Parliament
 11. Regulation (EU) 2016/918 (VIII Atp. CLP) of the European Parliament
 12. Regulation (EU) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regulation (EU) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regulation (EU) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regulation (EU) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Delegated Regulation (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regulation (EU) 2019/1148
 18. Delegated Regulation (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Delegated Regulation (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Delegated Regulation (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Delegated Regulation (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Delegated Regulation (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
 23. Delegated Regulation (UE) 2023/707
 24. Delegated Regulation (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
 25. Delegated Regulation (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
 26. Delegated Regulation (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
 27. Delegated Regulation (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - IFA GESTIS website
 - ECHA website
 - Database of SDS models for chemicals - Ministry of Health and ISS (Istituto Superiore di Sanità) - Italy

Note for users:

The information contained in the present sheet are based on our own knowledge on the date of the last version. Users must verify the suitability and thoroughness of provided information according to each specific use of the product.
This document must not be regarded as a guarantee on any specific product property.
The use of this product is not subject to our direct control; therefore, users must, under their own responsibility, comply with the current health and safety laws and regulations. The producer is relieved from any liability arising from improper uses.
Provide appointed staff with adequate training on how to use chemical products.

CALCULATION METHODS FOR CLASSIFICATION

Chemical and physical hazards: Product classification derives from criteria established by the CLP Regulation, Annex I, Part 2. The data for evaluation of chemical-physical properties are reported in section 9.



DIESEL FAP/DPF TREATMENT

Health hazards: Product classification is based on calculation methods as per Annex I of CLP, Part 3, unless determined otherwise in Section 11.

Environmental hazards: Product classification is based on calculation methods as per Annex I of CLP, Part 4, unless determined otherwise in Section 12.

Changes to previous review:

The following sections were modified:

09.